

# ASSINDUSTRIA INFORMA

## NEWS

da lunedì 13 a venerdì 17 maggio 2019

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS  
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

### INDUSTRIA 4.0

- L'iper-ammortamento è piaciuto alle imprese italiane – I dati sul successo della misura presentati dal Centro Studi Confindustria
- Fari Manifatturieri: da 100 aziende attive nella trasformazione digitale a 10 fari che indicano la rotta da seguire – Adesioni entro il 30 maggio 2019
- Lean production – Confindustria Udine sostiene l'indagine su "Lean Manufacturing e Industria 4.0" predisposta da studentessa Università "Luigi Bocconi" di Milano

### FISCO

- Nuovi Indici sintetici di affidabilità (Isa): le regole di applicazione
- Pace fiscale: l'Agenzia delle Entrate risponde ai dubbi degli operatori
- Pace fiscale: in una circolare l'elenco delle violazioni formali definibili

### CONSULENZA LEGALE INTERNAZIONALE

- Austria, Repubbliche Ceca e Slovacca – Consulenza giuridico, commerciale e diritto del lavoro – Udine 17 maggio 2019

### AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

- Finanziamenti a imprese per danni maltempo 2018

### TRASPORTI

- Trasporti internazionali – Austria – Azioni di filtraggio mezzi pesanti in ingresso Tirolo al valico di Kufstein nel secondo semestre 2019
- Viabilità – Dal 19 maggio 2019 possibile interruzione a tempo indeterminato del Tunnel del Gran Sasso sulla A/24 – Itinerari alternativi

### COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Proposta di partecipazione alla fiera Filda - Luanda (Angola), luglio 2019

- Russia – Semplificazioni doganali – Seminario – Milano 13 giugno 2019
- Iran – Nuove sanzioni USA da maggio 2019 nel settore metallurgico
- Normativa doganale – Azione antidumping del Messico per import di prodotti siderurgici dall'Italia

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 17 maggio 2019 - Boris Johnson si candida, l'Ecofin e l'internazionale populista
- Oggi in Europa - Daily brief - 16 maggio 2019 - Il roadshow di Confindustria, il prossimo voto sulla Brexit e il dibattito dei candidati unici
- MAECI: INDIA - Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca e sviluppo industriale nell'ambito del Programma di Cooperazione Scientifica e Tecnologica Italia-India per il periodo 2019-2021
- Oggi in Europa - Daily brief - 15 maggio 2019 - Le proposte di Confindustria, il dibattito dei candidati unici e il partenariato orientale
- Oggi in Europa - Daily brief - 14 maggio 2019 - La guerra dei dazi, il decreto Brexit e gli ultimi sondaggi pre-elettorali

### RICERCA E INNOVAZIONE

- Startup innovative oltre quota 10mila – Pubblicato il report del MISE, Unioncamere e InfoCamere
- Save the date - Symposium "Refrigerants: heat transfer and applications" - Padova, mercoledì 26 giugno 2019

### TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

- Incontro ITClub FVG – 20 maggio 2019, ore 17.45 – Palazzo Torriani
- Questionario sulle strutture ICT delle aziende promosso da ITClub FVG

### SICUREZZA

- Malattie professionali e infortuni in Cantiere al CEFS
- Conferenza internazionale sulla sicurezza comportamentale BBS

../..

## **NORMATIVA TECNICA**

- Dispositivi medici e dispositivi medici impiantabili attivi - Pubblicato l'avviso di rettifica al Regolamento UE n. 2017/745 che dal 26 maggio 2020 regolamenterà la Marcatura CE
- Etichettatura dei prodotti cosmetici - Pubblicato il nuovo glossario delle denominazione degli ingredienti - Decisione UE n. 2019/701

## **EDILIZIA E ANCE**

- Ance Fvg Informa n. 16/2019
- Malattie professionali e infortuni in Cantiere al CEFS

## **FORMAZIONE**

- Management - 28 maggio 2019 - Self Protection in hostile environments Autoprotezione in ambienti ostili
  - Sicurezza - 28 e 29 maggio 2019 - Sicurezza sul lavoro - Formazione per Preposti
  - Sicurezza - 28, 29 e 30 maggio 2019 - Addetti al primo soccorso in azienda (Aziende gruppo B e C del D.M. 388/2003)
  - Sicurezza - 30 maggio 2019 - Addetti al primo soccorso in azienda - Aggiornamento (Aziende gruppo B e C del D.M. 388/2003)
- 

### **ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA**

Comunica a [tecnologie@confindustria.ud.it](mailto:tecnologie@confindustria.ud.it) la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

**17/05/2019 - L'iper-ammortamento è piaciuto alle imprese italiane – I dati sul successo della misura presentati dal Centro Studi Confindustria**

La trasformazione digitale da diversi anni è oggetto di ambiziosi piani di politica industriale in tutte le principali economie avanzate del mondo. L'Italia, pur se in ritardo, si è dotata dal 2016 di una strategia nazionale di medio-lungo periodo in linea con le best practice internazionali.

L'iper-ammortamento è stata la principale misura contenuta nel Piano Nazionale Industria 4.0. Le stime del CSC e del Dipartimento Finanze del MEF, basate per la prima volta su dati reali delle dichiarazioni dei redditi delle imprese, indicano che l'obiettivo del Governo di mobilitare 10 miliardi di investimenti in macchinari "intelligenti" nel 2017 è stato centrato.

La misura è stata utilizzata in prevalenza da imprese:

- di piccola e media dimensione (66,7 per cento degli investimenti);
- appartenenti al settore manifatturiero (86,3 per cento), con in testa il comparto dei prodotti in metallo;
- localizzate nel Nord Italia (82,1 per cento).

Per maggiori approfondimenti si rimanda al capitolo 4 del Rapporto industria 2019  
In allegato l'infografica predisposta dal CSC Confindustria.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**
- 

**17/05/2019 - Fari Manifatturieri: da 100 aziende attive nella trasformazione digitale a 10 fari che indicano la rotta da seguire – Adesioni entro il 30 maggio 2019**

Si ricorda alle aziende associate manifatturiere l'iniziativa "Fari Manifatturieri", promossa dal DIH Udine e dai partner del progetto IP4FVG, che intende premiare le 10 Best practice di trasformazione digitale in azienda.

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare i migliori esempi di innovazione di processo e digitalizzazione delle imprese regionali e favorire ricadute positive su tutto il settore manifatturiero.

L'iniziativa parte nel mese di maggio e si concluderà a dicembre 2019 ed è strutturata in tre fasi.

La prima fase prevede la partecipazione di 100 aziende regionali operanti nel settore manifatturiero che hanno introdotto o stanno introducendo interventi di digitalizzazione nei loro processi produttivi. Su queste aziende verrà effettuato un assessment o audit tecnologico gratuito, il test Industria 4.0, elaborato da Confindustria-Assoconsult e Politecnico di Milano. Ulteriori informazioni sul test al seguente link. Le prime 40 aziende che avranno ricevuto il maggior punteggio dal test Industria 4.0 accedono alla seconda fase.

La seconda fase prevede un deep assessment, ovvero un'analisi più dettagliata e approfondita in cui sono indicati anche i trend tecnologici su cui puntare per lo sviluppo del business e/o per l'efficiamento dei processi. Per la partecipazione alla seconda fase è richiesto un pagamento di 3500 euro alle 40 aziende che intendono proseguire nel progetto.

Nella terza e ultima fase saranno selezionate 10 imprese, i FARI, le aziende guida per la digitalizzazione, il modello per tutte le imprese del settore. I 10 nomi proposti dagli esperti saranno, poi, validati dalla cabina di regia IP4FVG.

Entrambi gli assessment serviranno per evidenziare punti di forza e debolezza, criticità e opportunità di miglioramento. In base al risultato emerso gli esperti, poi, indicheranno possibili interventi, opportuni o necessari, per ottimizzare l'efficienza produttiva.

I 10 FARI riceveranno una borsa di studio di 12 mesi dal valore di 19.500 euro. La loro esperienza verrà valorizzata a livello nazionale con campagne di comunicazione dedicate. Avranno, inoltre, l'opportunità di diventare un demo point aperto per gli imprenditori della regione.

Le aziende manifatturiere interessate sono invitate a candidarsi entro il 30 maggio 2019. In allegato la presentazione al progetto e i riferimenti per la candidatura. Ulteriori informazioni al DIH Udine: [info@dih.ud.it](mailto:info@dih.ud.it) – tel 0432 276228/202.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**
- 

**17/05/2019 - Lean production – Confindustria Udine sostiene l'indagine su "Lean Manufacturing e Industria 4.0" predisposta da studentessa Università "Luigi Bocconi" di Milano**

Si segnala alle aziende associate il questionario predisposto da una studentessa dell'Università Luigi Bocconi di Milano che sta svolgendo la tesi di laurea sul tema del Lean manufacturing e Industry 4.0 in collaborazione con il relatore, Professor Alberto Grando.

Nello specifico, la tesi si occupa di studiare l'impatto che l'implementazione di un sistema di Lean Manufacturing e l'adozione di Tecnologie 4.0 hanno sulla performance aziendale.

Il campo di analisi è il tessuto industriale italiano, ovvero aziende Italiane e non Italiane, che abbiano però almeno un impianto produttivo in Italia, in quanto sarà quello ad essere analizzato.

Il questionario può essere compilato da chiunque, all'interno dell'azienda, abbia conoscenze relative a informazioni

di tipo generico riguardanti il sistema produttivo e le tecnologie implementate.

Il questionario, avendo quasi tutte risposte guidate richiede un tempo molto breve (massimo 10 minuti) e che le risposte fornite sono e resteranno totalmente anonime.

Lo scopo della ricerca infatti è lo studio del fenomeno nel suo complesso per cui i dati verranno trattati in modo aggregato senza riferimento alcuno alle singole aziende rispondenti.

Si allega il documento con l'indicazione delle domande previste all'interno del questionario che potrà essere compilato al seguente link: [https://unibocconi.qualtrics.com/jfe/form/SV\\_1SLB18YeagzWN0x](https://unibocconi.qualtrics.com/jfe/form/SV_1SLB18YeagzWN0x)

Per maggiori informazioni potete contattare l'Area Tecnologie, Tel. 0432 276228/202 – mail: [tecnologie@confindustria.ud.it](mailto:tecnologie@confindustria.ud.it) .

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## FISCO

### 16/05/2019 - Nuovi Indici sintetici di affidabilità (Isa): le regole di applicazione

Definiti i diversi punteggi in base ai quali è possibile accedere alle agevolazioni previste dalla legge per i contribuenti soggetti ai nuovi indici sintetici di affidabilità (Isa) per il periodo d'imposta 2018. Ad esempio, per i punteggi almeno pari a 8 scattano alcuni benefici tra cui l'esonero dall'apposizione del visto di conformità o dalla prestazione della garanzia in materia di Iva per crediti a rimborso o in compensazione fino a 50mila euro, mentre nei confronti dei soggetti con punteggio superiore a 9 non si applica la disciplina delle società non operative. Sono solo alcuni dei casi elencati dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 maggio, con il quale vengono stabiliti, oltre ai punteggi e ai relativi vantaggi premiali, le modalità di gestione delle deleghe di consultazione per gli intermediari, con riferimento ai dati che l'Amministrazione mette a disposizione dei contribuenti per l'applicazione degli Isa.

**I livelli di affidabilità e i benefici premiali per punteggi almeno pari a 8** – Gli Isa prevedono per il periodo d'imposta 2018 l'attribuzione di un grado di affidabilità fiscale riconosciuto a ciascun contribuente ed espresso in una scala che varia da 1 a 10. Per coloro che raggiungono un punteggio almeno pari a 8 i vantaggi previsti sono i seguenti:

- esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti fino a 50mila euro all'anno, maturati sulla dichiarazione annuale Iva relativa al periodo di imposta 2019;
- esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione del credito Iva infrannuale fino a 50mila euro all'anno, maturato nei primi tre trimestri del periodo di imposta 2020;
- esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti fino a 20mila euro all'anno, maturati sulle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi e all'Irap per il periodo d'imposta 2018;
- esonero dall'apposizione del visto di conformità, ovvero dalla prestazione della garanzia, ai fini del rimborso del credito Iva maturato sulla dichiarazione annuale per il periodo di imposta 2019, ovvero, del credito Iva infrannuale maturato nei primi tre trimestri del periodo di imposta 2020, per un importo fino a 50mila euro all'anno;
- anticipazione di un anno dei termini di decadenza per l'attività di accertamento previsti dall'articolo 43, comma 1, del Dpr n. 600/73, con riferimento al reddito di impresa e di lavoro autonomo, e dall'articolo 57, comma 1, del Dpr n. 633/72 per l'Iva.

**Le agevolazioni previste per i punteggi di affidabilità da 8,5 in su** - I contribuenti con livelli di affidabilità almeno pari a 8,5 sono esclusi, inoltre, dagli accertamenti basati sulle presunzioni semplici (articolo 39, primo comma, lettera d), secondo periodo, del Dpr n. 600/73, e articolo 54, secondo comma, secondo periodo, del Dpr n. 633/72).

**Le agevolazioni previste per i punteggi di affidabilità da 9 in su** – Infine, i contribuenti con livelli di affidabilità almeno pari a 9 sono altresì esclusi:

- dall'applicazione della disciplina delle società non operative (articolo 30 della legge n. 724/94), anche ai fini di quanto previsto al secondo periodo del comma 36-decies dell'articolo 2 del DI n. 138/2011;
- dalla determinazione sintetica del reddito complessivo (articolo 38 del Dpr n. 600/73), a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato.

**Applicazione degli Isa, l'Agenzia risponde entro 30 giorni** – Per garantire la corretta applicazione degli indici sintetici di affidabilità per il periodo d'imposta 2018, fino al 30 settembre di quest'anno i membri della Commissione degli esperti possono presentare alle Entrate quesiti aventi carattere generale relativi all'applicazione degli Isa. I dubbi e le domande vanno inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata [agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it](mailto:agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it), indicando in oggetto la seguente descrizione «Quesito relativo all'applicazione degli Isa al p.i. 2018». L'Agenzia risponderà per posta elettronica normalmente entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione del quesito e pubblicherà domande e risposte sul proprio sito, [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it), nella sezione dedicata agli Isa.

**La consultazione dei dati da parte degli intermediari** - Per l'acquisizione massiva dei dati necessari ai fini dell'applicazione degli Isa, gli intermediari incaricati dell'invio telematico che sono già in possesso della delega alla consultazione del cassetto fiscale del contribuente, devono trasmettere all'Agenzia, attraverso il servizio Entratel, un file contenente l'elenco dei contribuenti per cui risultano delegati. Per ciascun contribuente il file deve contenere, oltre al codice fiscale, l'indicazione che l'intermediario abbia la delega alla consultazione del cassetto fiscale del contribuente. Gli intermediari non delegati alla consultazione del cassetto fiscale del contribuente, invece, devono acquisire una specifica delega, valida solo per l'acquisizione dei dati necessari per l'applicazione degli Isa, insieme alla copia del documento di riconoscimento in corso di validità del delegante, in formato cartaceo o elettronico e trasmettere all'Agenzia, attraverso il servizio telematico Entratel, un file contenente l'elenco dei contribuenti per cui risultano delegati attraverso un procedimento simile a quello previsto per l'accesso alla dichiarazione Mod. 730

precompilata. Entro 5 giorni dall'invio della richiesta, il sistema fornisce nella sezione Ricevute dell'area autenticata del sito internet delle Entrate un file, identificato dallo stesso protocollo telematico della richiesta, contenente l'elenco degli eventuali errori riscontrati nelle richieste trasmesse. Il contribuente può comunque sempre visualizzare l'elenco dei soggetti ai quali sono stati resi disponibili i dati consultando il proprio cassetto fiscale.

**Il funzionamento degli Isa** - Gli indici sintetici Isa sono uno strumento che mira a favorire la compliance e a rafforzare la collaborazione con l'Amministrazione finanziaria e sono formati da un insieme di indicatori elementari di affidabilità e di anomalia e consentono di posizionare il livello dell'affidabilità fiscale dei contribuenti su una scala da 1 a 10. I contribuenti più "affidabili" possono accedere ai benefici premiali elencati dalla legge. Il provvedimento delle Entrate di oggi individua, inoltre, i livelli minimi di affidabilità fiscale dei quali l'Agenzia tiene conto, ai fini della definizione delle specifiche strategie di controllo basate su analisi del rischio di evasione fiscale.

**L'adeguamento agli Isa** - Per i periodi d'imposta per i quali trovano applicazione gli Isa, i contribuenti possono indicare nelle dichiarazioni fiscali ulteriori componenti positivi, per migliorare il proprio profilo di affidabilità, nonché per accedere al regime premiale. Tali ulteriori componenti positivi determinano, tra l'altro, un corrispondente maggior volume di affari ai fini Iva. Per effettuare tramite modello F24 il versamento integrativo dell'Iva dovuta in relazione all'adeguamento del volume d'affari, è utilizzato il codice tributo "6494" già esistente, ridenominato con apposita risoluzione.

Si allega il provvedimento citato.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

### **16/05/2019 - Pace fiscale: l'Agenzia delle Entrate risponde ai dubbi degli operatori**

Come comportarsi per le controversie che riguardano le sole sanzioni? E in caso di liti portate avanti separatamente dalla società consolidata e dalla consolidante? Sono alcuni dei quesiti particolari a cui l'Agenzia delle Entrate risponde con la circolare n. 10/E del 15 maggio, che fornisce ulteriori chiarimenti sulla definizione agevolata delle liti pendenti, (art. 6 e 7 del DL 119/2018) rispetto a quelli già contenuti nella circolare n. 6/E del 1° aprile 2019. In particolare, con il documento di prassi l'Agenzia fa luce su alcuni dubbi arrivati da associazioni di categoria, professionisti e dalle strutture territoriali anche in relazione alle istanze di definizione già presentate dai contribuenti.

**Liti aventi ad oggetto esclusivamente sanzioni** – Una delle risposte fornite nel documento di prassi delle Entrate riguarda le controversie su sanzioni, ad esempio quando per un atto di recupero di un credito d'imposta la sentenza della Commissione tributaria provinciale, impugnata dall'Agenzia, abbia accolto il ricorso limitatamente alle sanzioni, mentre il tributo, non più in contestazione, è stato pagato dal contribuente. In questo caso, poiché l'oggetto della controversia in appello riguarda esclusivamente l'irrogazione della sanzione collegata al tributo e quest'ultimo è stato integralmente versato, la definizione agevolata della lite può essere effettuata senza il pagamento di alcun importo. Sempre in tema di sanzioni, la circolare tratta il caso di una sentenza della Suprema Corte in cui si dichiara che l'imposta era dovuta dal contribuente e si rinvia alla Commissione tributaria regionale per la sola rideterminazione delle sanzioni. L'Agenzia chiarisce che, in questa situazione, la lite è definibile in relazione alle sanzioni senza il pagamento di alcun importo, visto che il tributo è stato definito in seguito alla formazione del giudicato.

**Definizione delle liti riguardanti il consolidato pre-2011** – Nel caso di liti instaurate separatamente dalla società consolidata e dalla società consolidante contro i rispettivi avvisi di accertamento Ires - prima cioè dell'unificazione degli atti positivi introdotta dall'articolo 40-bis del DPR n. 600/1973 - la circolare specifica che se entrambe le società hanno impugnato gli avvisi di accertamento con separati ricorsi e il giudizio instaurato dalla consolidante è stato sospeso dalla CTP in attesa della decisione in Cassazione sul contenzioso relativo all'accertamento in capo alla consolidata, quest'ultima può definire in via agevolata la controversia pendente in Cassazione sull'imposta "teorica" dovuta. A seguito del perfezionamento della definizione, la consolidante potrà richiedere la dichiarazione di cessata materia del contendere anche nella lite su proprio accertamento.

**Rottamazioni e precedenti richieste di definizione agevolata** - Un'ipotesi particolare trattata dall'Agenzia nella circolare è quella di una lite per la quale le Entrate avevano negato la possibilità di aderire alla procedura di definizione delle liti del DL n. 50/2017 perché non erano stati versati gli importi dovuti per la definizione della lite riguardante sanzioni non collegate al tributo. In pratica, il contribuente può definire la controversia originaria rinunciando al ricorso contro il diniego dell'Ufficio. Inoltre, se il contribuente ha rottamato l'iscrizione a ruolo dei 2/3 della sanzione non collegata al tributo (dipendente dalla lite originaria), può definire in via agevolata la controversia tuttora pendente sulla parte non interessata dalla "rottamazione". In questo caso, la determinazione del valore della lite deve tenere conto delle sole somme ancora in contestazione.

**Come usufruire della definizione delle liti: memo per i contribuenti** - Chi è interessato deve, entro il 31 maggio 2019, trasmettere in via telematica la domanda e pagare l'intero importo agevolato (o la prima rata in caso di rateazione per importi superiori ai mille euro). L'importo da versare è pari al 100% del valore della controversia in caso di soccombenza del contribuente o di ricorso notificato al 24 ottobre 2018, mentre è pari al 90% in caso di ricorso pendente in primo grado e depositato o trasmesso alla CTP alla data del 24 ottobre 2018. Sono previsti inoltre pagamenti ridotti, pari al 40% e 15%, in caso di soccombenza dell'Agenzia in primo e secondo grado di giudizio, e pari al 5% del valore della controversia in caso di giudizio pendente in Cassazione nel caso in cui l'Agenzia risulti soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio. Se non vi sono importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

Si allega la circolare citata.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

**16/05/2019 - Pace fiscale: in una circolare l'elenco delle violazioni formali definibili**

Ok alla definizione agevolata delle violazioni formali anche se non sono state corrette tutte le irregolarità. Più tempo rispetto al termine del 2 marzo 2020 per chi riceve un invito da parte dell'ufficio, che potrà usufruire, in presenza di un giustificato motivo (per esempio se non è riuscito a individuare tutte le violazioni formali commesse) di ulteriori 30 giorni dalla ricezione, ad esempio, di una lettera di compliance per mettersi in regola. Ciò, naturalmente, a patto che abbia provveduto, entro il termine del 31 maggio 2019, al versamento della prima o unica rata. Sono i chiarimenti sulla definizione agevolata delle irregolarità formali (art. 9 DI n. 119/2018) contenuti nella circolare n 11/E del 15 maggio, che segue il provvedimento del 15 marzo 2019 e la risoluzione n. 37/E del 21 marzo 2019 (con cui è stato istituito il codice tributo da utilizzare per il versamento). In particolare il documento di prassi si sofferma sull'ambito oggettivo di applicazione della misura, elencando le infrazioni, inosservanze e omissioni di natura formale ammesse alla definizione e quelle che - così come le violazioni sostanziali - restano fuori dalla definizione agevolata.

**Quali sono le violazioni definibili** - La regolarizzazione riguarda le infrazioni e le inosservanze di obblighi o adempimenti di natura formale, commesse, entro il 24 ottobre 2018, in materia di imposta sul valore aggiunto, di imposta sulle attività produttive, imposte dirette e relative addizionali, imposte sostitutive, ritenute alle fonte e crediti d'imposta, che non hanno inciso sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo, ma che possono comunque arrecare pregiudizio all'esercizio dell'attività di controllo. Tra le violazioni definibili rientrano l'omessa o irregolare presentazione delle comunicazioni dei dati delle fatture emesse e ricevute, la mancata o incompleta restituzione dei questionari inviati dall'Agenzia, la tardiva trasmissione delle dichiarazioni da parte degli intermediari, l'omessa comunicazione della risoluzione del contratto di locazione soggetto a cedolare secca.

**Quando è esclusa la regolarizzazione** - Sono escluse dalla definizione agevolata le violazioni sostanziali, ossia quelle che hanno inciso sulla determinazione dell'imponibile, dell'imposta o sul pagamento del tributo. Non rientrano nell'ambito di applicazione della definizione: l'omessa presentazione delle dichiarazioni fiscali, in quanto l'omissione rileva ai fini della determinazione della base imponibile anche in assenza di imposta dovuta, l'omessa presentazione del modello F24 con saldo pari a zero, l'indicazione di componenti negativi indeducibili come nell'ipotesi di fatture ricevute a fronte di operazioni oggettivamente inesistenti, la mancata emissione di fatture, ricevute e scontrini fiscali, quando hanno inciso sulla corretta liquidazione del tributo, l'omessa o irregolare presentazione delle liquidazioni periodiche Iva quando la violazione ha avuto riflessi sul debito d'imposta.

**La rimozione delle irregolarità** - Ai fini del perfezionamento della definizione, oltre al versamento delle somme dovute, è necessario provvedere, entro il 2 marzo 2020, alla rimozione delle infrazioni compiute. Qualora il contribuente non abbia rimosso in buona fede tutte le irregolarità commesse, ha la possibilità di provvedervi entro trenta giorni dalla ricezione di invito da parte dell'Agenzia delle Entrate. Ad esempio, se il contribuente riceve una lettera di compliance il 5 luglio 2019 con la segnalazione di una violazione formale relativa al periodo d'imposta 2017, l'irregolarità può essere rimossa al più tardi entro il 2 marzo 2020, purché entro il 31 maggio 2019 sia già stato effettuato il versamento della prima o unica rata per lo stesso periodo d'imposta. Se invece la lettera viene ricevuta il 28 febbraio 2020, il contribuente ha a disposizione 30 giorni per rimuovere la violazione purché il versamento per il 2017 sia stato effettuato in tutto o in parte entro il 31 maggio 2019. L'omessa rimozione di tutte le violazioni non pregiudica il perfezionarsi della definizione per le altre violazioni correttamente regolarizzate all'interno dello stesso periodo d'imposta. In alcuni casi non è necessario procedere alla rimozione, come per le violazioni del principio di competenza, se non incidono sull'imposta dovuta o per l'omessa presentazione delle liquidazioni periodiche Iva purché i dati siano confluiti nella dichiarazione Iva annuale.

**Modi e tempi per la definizione agevolata delle violazioni formali** - La regolarizzazione si perfeziona mediante la rimozione delle irregolarità od omissioni e il versamento di 200 euro per ciascuno dei periodi d'imposta cui si riferiscono le violazioni formali indicati nel modello F24. Il contribuente può scegliere quali e quanti periodi d'imposta regolarizzare. Il versamento può essere effettuato in due rate di pari importo, la prima entro il 31 maggio 2019 e la seconda entro il 2 marzo 2020. È consentito anche il versamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2019.

Si allega la circolare citata.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)



## CONSULENZA LEGALE INTERNAZIONALE

**13/05/2019 - Austria, Repubbliche Ceca e Slovacca – Consulenza giuridico, commerciale e diritto del lavoro – Udine 17 maggio 2019**

Si informano le aziende interessate al mercato dell'Austria (ed estensione anche a quelli delle Repubbliche Ceca e Slovacca), che l'avv. Dr. Enrica Maggi, dello Studio Legale Maggi-Brandl-Kathollnig di Klagenfurt, che ha stipulato una convenzione con la nostra Associazione, sarà presente presso la sede di Palazzo Torriani a Udine, nella tarda mattinata del giorno venerdì 17 maggio 2019, per il periodico incontro con le imprese che necessitano di consulenza e/o assistenza personalizzata su tematiche giuridico, commerciali e diritto del lavoro riferite ai rapporti d'affari in essere con controparti dei Paesi in oggetto; la prima consulenza alle aziende dell'avv. Maggi, che parla correntemente l'italiano, sarà a titolo gratuito, mentre le spese per pratiche specifiche successive che verranno richieste all'avvocato ed allo staff presso lo studio di Klagenfurt saranno interamente a carico delle imprese interessate e da questi rapporti l'Associazione rimarrà completamente estranea.

Il calendario degli incontri del giorno 17 maggio 2019, verrà elaborato secondo l'ordine di prenotazione on-line da

parte delle aziende interessate (fino ad esaurimento del tempo a disposizione), le quali successivamente riceveranno conferma con l'orario dell'appuntamento.

Gli interessati al servizio di consulenza, che Confindustria Udine si limita a proporre alle aziende associate, sono cortesemente invitati a compilare on-line con la massima tempestività l'apposita scheda di prenotazione (specificando il Paese di interesse dall'apposito menù a tendina – Austria, Repubbliche Ceca e Slovacca - ed tipo di consulenza richiesta), scheda on line reperibile al link [https://www.confindustria.ud.it/pagine/pagina/47/Scheda\\_di\\_prenotazione\\_consulenza\\_legale\\_internazionale](https://www.confindustria.ud.it/pagine/pagina/47/Scheda_di_prenotazione_consulenza_legale_internazionale). (AF)

---

## AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

### 13/05/2019 - Finanziamenti a imprese per danni maltempo 2018

Con **Decreto n. 5 del 03/05/2019**, il Commissario Delegato della Protezione civile per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 ha attribuito alle CCIAA Venezia Giulia e Pordenone-Udine le funzioni di istruttoria delle misure di sostegno al tessuto economico nei confronti delle attività economiche e produttive.

Sono state approvate con lo stesso Decreto:

1. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 (**Allegato sub C**) - per le domande già presentate con la segnalazione dei danni subiti alla CCIAA competente per territorio in relazione alla ricognizione dei fabbisogni promossa dalla Protezione Civile della Regione ex OCDPC n. 558/2018 in dicembre 2018; i contributi sono concessi con un massimale di 20.000 €, in regime "de minimis"; le spese ammissibili sono al netto di IVA. La Camera di Commercio, in relazione alle domande di contributo già ricevute, comunica tempestivamente l'avvio del procedimento alle imprese richiedenti e fissa il termine, entro un massimo di 30 giorni, per presentare i documenti giustificativi di spesa ed eventuali altri documenti necessari; entro 60 giorni dalla pubblicazione del Commissario Delegato completa la fase istruttoria del procedimento e determina l'elenco delle imprese ammissibili.

2. Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 (**Allegato sub E**) per le domande **da presentarsi entro il 5 giugno 2019**.

#### Spese ammissibili

Ai sensi del DPCM 27/2/2019, ART.4 C.2, I finanziamenti sono destinati a investimenti relativi:

1. alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
2. alla delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della medesima regione se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile;
3. al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
4. I finanziamenti sono concessi come di seguito indicato:
5. Le unità immobiliari devono essere localizzate nei Comuni individuati con DCR/4/CD11/2019 del 2/5/2019.

- **ricostruzione nel medesimo sito o delocalizzazione di immobili: finanziamento fino al 50% della spesa ammissibile, il cui limite massimo è pari a €450.000;**
- **ripristino/sostituzione degli impianti danneggiati o distrutti: fino all'80% della spesa ammissibile, il cui limite massimo è pari a €450.000.**

1. per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) la relativa spesa è ammissibile al finanziamento nel limite del 10% dell'importo dei lavori di ripristino degli immobili.

Le spese ammissibili sono al netto di IVA

La **perizia asseverata** viene redatta a cura di un professionista abilitato iscritto ad un ordine o collegio secondo il **modello C1** allegato al provvedimento.

#### Spese non ammissibili

Nella perizia allegata alla domanda di finanziamento (**Mod. C1 – sezione 6**) viene data evidenza anche ad una lista di danni non ammissibili al fine di consentirne il finanziamento con eventuale successiva disposizione normativa.

#### Modalità di presentazione delle domande

Per i danni di cui Allegato E) del Decreto n. 5/2019 del Commissario Delegato, le imprese interessate presentano domanda, completa di marca da bollo, redatta sull'apposito modello, compilata in tutte le sue parti e comprensiva degli allegati previsti dalle modalità attuative - compresa la Perizia asseverata e firmata digitalmente, **alla CCIAA di**

**competenza ENTRO IL 5 GIUGNO 2019.**

Il Regolamento, la documentazione e la modulistica sono pubblicati sul sito della Protezione Civile all'indirizzo <http://www.protezionecivile.fvg.it/it/la-protezione-civile/eventi/finanziamenti-ristoro-danni-ai-privati-ed-imprese-maltempo-ottobre-2018>

.....

## TRASPORTI

### **13/05/2019 - Trasporti internazionali – Austria – Azioni di filtraggio mezzi pesanti in ingresso Tirolo al valico di Kufstein nel secondo semestre 2019**

Le Autorità del Tirolo hanno stabilito le date del secondo semestre 2019 nelle quali verranno effettuate azioni di filtraggio programmato dell'ingresso dei mezzi pesanti in Tirolo, autostrada A/12 Kufstein-Innsbruck, al valico austro-tedesco di Kufstein, per gli autocarri provenienti dalla Germania, onde evitare l'intasamento/blocco dell'autostrada in territorio tirolese, con conseguenti problemi di sicurezza alla circolazione.

Ne deriva che l'azione tirolese, che prevede l'ingresso di un massimo di 300 autocarri per ora, provocherà code (e disagi ai conducenti) sul versante bavarese dell'autostrada diretta verso il Brennero.

Le date sono le seguenti: 1° luglio, 8 luglio, 15 luglio, 22 luglio, 29 luglio, 16 agosto, 4 ottobre, 28 ottobre, 4 novembre, 5 novembre, 7 novembre, 12 novembre, 14 novembre, 21 novembre, 28 novembre 2019. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **13/05/2019 - Viabilità – Dal 19 maggio 2019 possibile interruzione a tempo indeterminato del Tunnel del Gran Sasso sulla A/24 – Itinerari alternativi**

Dal 19 maggio 2019 il Tunnel del Gran Sasso lungo l'autostrada A/24 Roma-L'Aquila-Teramo (Giulianova A/14) potrebbe essere chiuso al traffico a tempo indeterminato, per effetto di vicende giudiziarie legate alle falde acquifere; l'interruzione riguarderebbe solo i 10 chilometri della galleria, mentre la A/24 sarebbe comunque percorribile fino a L'Aquila.

Il collegamento Roma-Adriatico, dovrà pertanto avvenire attraverso l'A/25 Avezzano-Sulmona-Pescara (A/14).

.....

## COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

### **14/05/2019 - Proposta di partecipazione alla fiera Filda - Luanda (Angola), luglio 2019**

Promos Italia informa che grazie ad ICE-Agenzia le aziende italiane possono partecipare alla 35<sup>a</sup> edizione della fiera "Filda" in programma a Luanda dal 9 al 13 luglio 2019.

#### PERCHÈ PARTECIPARE

Le opportunità che il processo di diversificazione dell'economia angolana sembrano prospettare costituiscono i presupposti per un impegno prioritario dell'imprenditoria italiana in Angola. In vista di un futuro sviluppo del sistema produttivo del Paese, le particolari caratteristiche e potenzialità dell'Angola fanno intravedere la possibilità di realizzare elevati livelli di complementarietà e sinergia rispetto al sistema economico italiano (approvvigionamento energetico, macchine industriali, settore agro-alimentare e industria del legno, manifattura, infrastrutture del territorio, delocalizzazione industriale, presa del made in Italy di alta qualità). Anche il settore turistico sta inoltre attraversando una decisa fase di sviluppo (fonte: InfoMercatiEsteri).

L'Angola è il terzo partner commerciale sub-sahariano dell'Italia, dopo Sud Africa e Nigeria. Dal 2010 al 2014 si è assistito ad un notevole e continuo incremento dell'interscambio complessivo, drasticamente ridotto nei valori negli anni seguenti e che ha interessato tutti i partner commerciali. Un tale decremento, originato in primis dal calo dei valori del greggio, è determinato anche dai crescenti ostacoli incontrati dagli operatori nelle transazioni finanziarie. In realtà, il Made in Italy venduto in Angola è molto più rilevante di quanto dicono i livelli dell'export, grazie alla triangolazione con altri Paesi.

## I SETTORI DI PUNTA

Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura; energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili); fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; flussi turistici.

Ma anche, nel dettaglio: macchinari agro-zootecnici e di trasformazione alimentare; nautica da diporto e professionale; tecnologie di stampa; confezionamento e imballaggio; macchinari lavorazione legno/metalli/plastica/vetro/marmo; attrezzature e impianti per produzione e distribuzione energia e trattamento acque e rifiuti; macchinari elettro-medicali e presidi sanitari.

IL SERVIZIO, LA SPEDIZIONE, COSTI, COSTI ESCLUSI, STRUMENTI A SUPPORTO e NOTE: vedi Circolare (in allegati a scarico).

## MODALITÀ DI ADESIONE

Gli interessati sono invitati a restituire entro il 23 maggio 2019 la scheda di adesione all'indirizzo [udine@promositalia.camcom.it](mailto:udine@promositalia.camcom.it)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

## 13/05/2019 - Russia – Semplificazioni doganali – Seminario – Milano 13 giugno 2019

Il 13 giugno 2019 la Camera di Commercio Italo-Russa, L'Ice – sede di Milano, in collaborazione con il Servizio doganale della Federazione Russa, organizzano un seminario dal titolo "Semplificazioni doganali nel commercio tra Italia e Federazione Russa" (sede Ice Milano, corso Magenta 59).

Nell'ambito del seminario alle aziende presenti verranno illustrati alcuni aggiornamenti intervenuti nel settore doganale. Verrà approfondito inoltre il tema del "corridoio verde", nato allo scopo di implementare il commercio tra i due Paesi, favorendo le legittime transazioni e prevenendo i rischi in ambito doganale e fiscale.

La partecipazione è gratuita e a numero chiuso, fino ad esaurimento posti.

L'incontro si svolgerà in lingua russa e italiana ed è prevista la traduzione simultanea. Le richieste di iscrizione dovranno pervenire entro e non oltre giovedì 6 giugno 2019 compilando il form al link: <https://sites.google.com/a/ice.it/corridoio-verde/home>

Il programma è riportato in allegato. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

## 13/05/2019 - Iran – Nuove sanzioni USA da maggio 2019 nel settore metallurgico

Gli Stati Uniti hanno imposto dall'8 maggio 2019 nuove sanzioni nei confronti dell'Iran, che vanno a colpire i settori ferro, acciaio, alluminio e rame.

Il Presidente USA, con un provvedimento dell'8 maggio 2019 ha imposto nuove sanzioni nei confronti dell'Iran.

La politica degli Stati Uniti ormai da tempo mira ad impedire al governo iraniano di finanziarsi, nella convinzione che le risorse economiche ricavate dal commercio internazionale potrebbero essere utilizzate per supportare la proliferazione di armi nucleari, sostenere gruppi terroristici e campagne di aggressione nella regione.

Per tali motivi, il Presidente USA ha imposto sanzioni riguardanti il settore dei metalli, in particolare ferro, acciaio, alluminio e rame.

Le sanzioni prevedono quanto segue:

1 - L'inserimento nella lista SDN dell'Ofac di:

- qualunque persona operi nei settori ferro, acciaio, alluminio o rame in Iran, ovvero possieda, controlli o gestisca entità che sono parte dei citati settori in Iran;
- soggetti che, alla data di emanazione del provvedimento, ovvero successivamente, siano coinvolti in transazioni significative di fornitura di beni o servizi verso l'Iran, utilizzati in connessione ai citati settori;
- soggetti che, alla data di emanazione del provvedimento, ovvero successivamente, prendano consapevolmente parte a transazioni significative per l'acquisto, la vendita, il trasporto o la commercializzazione di ferro, acciaio, alluminio, rame e loro prodotti, provenienti dall'Iran;
- chiunque abbia materialmente assistito o sponsorizzato, ovvero abbia fornito supporto finanziario, tecnologico o materiale, beni o servizi ad uno dei soggetti inseriti nella lista SDN;
- entità o soggetti posseduti o controllati, ovvero che abbiano agito per conto di un soggetto inserito nella lista SDN, direttamente o indirettamente;

2 - Con riferimento alle istituzioni finanziarie straniere, qualora esse, alla data di emanazione del provvedimento in oggetto, ovvero successivamente, conducano o facilitino transazioni significative relativamente alle attività sopra elencate, potrà essere loro proibita l'apertura, ovvero il mantenimento di conti di corrispondenza o conti passivi negli Stati Uniti.

Come già successo per le sanzioni reintrodotte dagli Stati Uniti nel maggio 2018, anche questo provvedimento prevede la concessione di un periodo di 90 giorni dalla data della sua emanazione, per consentire agli operatori di concludere le attività in corso.

E' prudenzialmente opportuno che le imprese operanti nei settori coinvolti, prestino la massima cautela e valutino attentamente le operazioni con l'Iran.

Va ricordato che le misure restrittive in oggetto sono applicabili a qualunque soggetto, anche non statunitense, e quindi anche alle imprese italiane che dovessero intraprendere una delle attività vietate da parte degli Stati Uniti.

Si riporta in allegato una nota di sintesi dei contenuti del nuovo provvedimento redatto dalla Confindustria nazionale e la documentazione di riferimento (executive order e estratto faq Ofac). (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

### **13/05/2019 - Normativa doganale – Azione antidumping del Messico per import di prodotti siderurgici dall'Italia**

L'Ufficio antidumping del Ministero dello Sviluppo Economico ([DG per la politica commerciale internazionale – Divisione III](#)) ha informato la Confindustria nazionale sul seguente caso di imposizione di misure antidumping:

Messico - Imposizione misure AD su Steel Plate italiani.

In allegato si riportano dettagliate informazioni sulle misure (Marcegaglia no-duty, esclusione di alcuni prodotti) e la documentazione di riferimento. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

### **17/05/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 17 maggio 2019 - Boris Johnson si candida, l'Ecofin e l'internazionale populista**

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

### **16/05/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 16 maggio 2019 - Il roadshow di Confindustria, il prossimo voto sulla Brexit e il dibattito dei candidati unici**

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

### **16/05/2019 - MAECI: INDIA - Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca e sviluppo industriale nell'ambito del Programma di Cooperazione Scientifica e Tecnologica Italia-India per il periodo 2019-2021**

Si informa che, nell'ambito dell'Accordo sulla cooperazione scientifica e tecnologica tra la Repubblica dell'India e la Repubblica Italiana, il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Ministero della Scienza e della Tecnologia del Governo dell'India e la Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiana hanno pubblicato un **bando per la raccolta di progetti di ricerca industriale congiunta**

Le aree, per le quali è possibile presentare progetti, sono le seguenti:

- Produzione e materiali avanzati
- Aerospaziale
- Tecnologie pulite (energie rinnovabili, acqua, ambiente)
- Internet delle cose (mobilità intelligente, città intelligenti, produzione intelligente, agricoltura di precisione, etc.)
- Tecnologie per i beni culturali

Si evidenzia che:

- Il partner indiano deve essere una società commerciale che opera e ha sede in India. Istituzioni accademiche, ospedali di ricerca, altri istituti di ricerca e sviluppo (compresi gli istituti di ricerca senza scopo di lucro riconosciuti da DST / GITA) che hanno il quartier generale e operano in India sono incoraggiati a partecipare ai progetti come partner.

- Il partner italiano deve essere un'entità industriale (azienda) che svolge attività di ricerca e sviluppo.

Nel caso di un'entità industriale senza un mandato in R&S, deve collaborare come partner nelle attività di ricerca con un'entità non industriale (università, centro di ricerca, ecc.).

Inoltre si precisa che avranno priorità nella valutazione della selezione le PMI che applicano in collaborazione con un partner di ricerca come sopra indicato, start-up innovative e incubatori certificati (come definiti dall'articolo 25 del DL 179/2012) o le PMI innovative (come definito dall'articolo 4 del DL 3 / 2015)

I progetti saranno valutati e selezionati in India dal Dipartimento di Scienza e Tecnologia (DST) del Governo dell'India (Global Innovation & Technology Alliance – GITA), in Italia dalla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Di seguito i riferimenti relativi alle fasi della chiamata:

- Apertura della richiesta di proposte 16 gennaio 2019
- Chiusura della richiesta di proposte 28 giugno 2019
- Completamento del processo di valutazione (paese specifico e comune) agosto 2019
- Data di rilascio prevista per i risultati della selezione 31 ottobre 2019
- Data di inizio dei progetti gennaio 2020

Il bando, pubblicato dal MAECI, contiene informazioni dettagliate sulla stesura del progetto, sulle modalità di presentazione, sugli schemi di finanziamento, sugli aspetti della proprietà industriale e sulle opportunità di matchmaking con le imprese indiane ed è disponibile al seguente link: [https://www.esteri.it/mae/it/politica\\_estera/cooperscientificatecnologica/avvisiincaricobandi.html?id=1828](https://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/avvisiincaricobandi.html?id=1828)

Per ogni informazione è possibile contattare:

**Italia**

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale  
D.G.S.P. IX  
e-mail: [dgsp-09bandi1@esteri.it](mailto:dgsp-09bandi1@esteri.it)

**India**

Global Innovation & Technology Alliance (GITA)  
Tel: +91 11 4288 8015 / 4288 8012  
4th Floor, IGSSS Building, 28, Institutional Area, Lodi Road, New Delhi – 110 003  
e-mail: [deepanwita.mukherjee@gita.org.in](mailto:deepanwita.mukherjee@gita.org.in)

Si allega per utilità il testo del bando.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

**14/05/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 14 maggio 2019 - La guerra dei dazi, il decreto Brexit e gli ultimi sondaggi pre-elettorali**

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

**14/05/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 14 maggio 2019 - La guerra dei dazi, il decreto Brexit e gli ultimi sondaggi pre-elettorali**

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**



## RICERCA E INNOVAZIONE

### 15/05/2019 - Startup innovative oltre quota 10mila – Pubblicato il report del MISE, Unioncamere e InfoCamere

Nel primo trimestre dell'anno le startup innovative italiane hanno superato per la prima volta quota 10mila, assestandosi precisamente a 10.075 al 31 marzo 2019.

Il loro ruolo sempre più marcato nel panorama nazionale (rappresentano ormai il 3% di tutte le società di recente costituzione, e coinvolgono oltre 55mila soci e addetti) rafforza sempre di più la necessità di un'adeguata attività di monitoraggio e analisi delle evidenze.

Si tratta tipicamente di imprese giovani, aggettivo da intendersi in una duplice accezione: oltre ad essere tutte costituite da meno di 5 anni (come richiesto dalla norma), le startup presentano almeno un socio under-35 nel 42,9% dei casi, dato nettamente superiore rispetto al 33,7% registrato tra tutte le neo-imprese "non innovative".

Altra caratteristica saliente delle startup innovative, strettamente collegata alla precedente, è la loro appartenenza alla categoria delle micro-imprese. Solo 4 startup su 10 (4.271) hanno almeno un dipendente, e anche queste ultime presentano in media non più di 3,1 addetti ciascuna, contro i 5,6 delle altre imprese di recente costituzione.

Per contro, le startup presentano compagini sociali più ampie: in media ciascuna startup ha 4,5 soci, contro i 2,1 riscontrati tra le altre nuove imprese comparabili.

Anche i dati di bilancio delle startup innovative lasciano intendere le ridotte dimensioni delle imprese iscritte: il fatturato medio, ad esempio, supera appena i 150mila euro.

Va tuttavia tenuto conto del fatto che la popolazione delle startup innovative è soggetta a un turnover costante: a fronte del continuo flusso in entrata di nuove imprese di recente costituzione si registra infatti la progressiva fuoriuscita – per sopraggiunti limiti di età (5 anni) o dimensionali (5 milioni di fatturato annuo) – delle imprese che presentano le performance economiche migliori.

Eclatante in questo senso l'età media delle 178 startup innovative che al 31 marzo 2019 riportano un fatturato superiore a 1 milione di euro: 3 anni e 11 mesi. Il valore complessivo espresso da questa nicchia, pari a ben 341 milioni di euro, rappresenta quasi il 40% del fatturato ascrivibile all'intera popolazione delle startup. Per contro, solo il 57% delle startup attualmente iscritte hanno già depositato un bilancio, a riprova della prevalenza della fascia di imprese di recentissima costituzione.

Per ulteriori approfondimenti su questi e altri aspetti del fenomeno delle startup innovative si rimanda al report in allegato con dati aggiornati al 1° trimestre 2019, realizzato congiuntamente da MISE (DG per la Politica Industriale) e InfoCamere, con la collaborazione di Unioncamere. (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### 15/05/2019 - SAVE THE DATE - Symposium "Refrigerants: heat transfer and applications" – Padova, mercoledì 26 giugno 2019

L'Università di Padova, in collaborazione con ITC-CNR e il supporto dell'Istituto Internazionale del Freddo (IIR) organizza a Padova il simposio "**Refrigerants: heat transfer and applications**" che si terrà il prossimo 26 giugno presso la sede del Centro linguistico di Ateneo, in via Venezia 16 a Padova.

Il simposio rappresenta un'opportunità di aggiornamento per tutte le imprese operanti nei settori della refrigerazione e del condizionamento dell'aria.

Obiettivo del simposio è quello di presentare gli ultimi sviluppi nel campo delle applicazioni e dello scambio termico dei refrigeranti. In particolare, saranno oggetto di approfondimento sia i fluidi naturali che quelli sintetici, in relazione sia ai componenti che ai sistemi.

Si riportano il link al sito dedicato all'iniziativa - <http://www.symposiumrefrigerants2019.it> – ed una scheda allegata dove è possibile avere maggiori informazioni e prendere visione del programma dettagliato. Per la partecipazione all'evento è necessario iscriversi tramite il sito web.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

## TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

### 17/05/2019 - Incontro ITClub FVG – 20 maggio 2019, ore 17.45 – Palazzo Torriani

Si segnala l'incontro organizzato dall'ITClub FVG, associazione di professionisti IT il cui intento è diffondere la cultura dell'informatica e l'aggregazione tra IT manager, organizzato per il prossimo 20 maggio 2019, presso la sede di Confindustria Udine, Largo Carlo Melzi n. 2, Udine.

Durante questo incontro si discuteranno i risultati del questionario sulla composizione degli uffici IT del nostro territorio, di cui alla news del 15 maggio scorso, e verranno confrontati con i risultati del precedente questionario



proposto dall'ITClub alcuni anni fa.

La partecipazione è aperta ai soli soci o a chi partecipa per la prima volta: **REGISTRAZIONE EVENTO**

Per ulteriori informazioni sull'ITClub FVG si segnala il sito [www.itclubfvg.org](http://www.itclubfvg.org).

Per maggiori informazioni sulla collaborazione di Confindustria Udine con l'ITClub FVG potete contattare l'Area Tecnologie, Tel. 0432 276228/202 – mail: [tecnologie@confindustria.ud.it](mailto:tecnologie@confindustria.ud.it).

---

#### 15/05/2019 - Questionario sulle strutture ICT delle aziende promosso da ITClub FVG

Confindustria Udine sostiene e collabora l'ITClub FVG, associazione di professionisti IT il cui intento è diffondere la cultura dell'informatica e l'aggregazione tra IT manager.

Al fine di raccogliere dati relativi alle strutture IT delle Aziende del nostro territorio da usare come traccia iniziale per una discussione, alla quale potrebbero far seguito eventuali approfondimenti, l'IT Club ha predisposto un questionario rivolto ai responsabili IT o eventuali altre figure che sovrintendono l'IT delle aziende.

I dati raccolti verranno analizzati in forma assolutamente anonima, a meno che non si voglia partecipare all'estrazione di un buono Amazon di 100€, una forma simbolica attraverso la quale verrà premiato a fine evento uno dei partecipanti al sondaggio, ringraziando in realtà tutti per la collaborazione.

Per ulteriori informazioni sull'ITClub FVG si segnala il sito [www.itclubfvg.org](http://www.itclubfvg.org).

Per accedere al Questionario cliccare al seguente link: **QUESTIONARIO**

Per maggiori informazioni sulla collaborazione di Confindustria Udine con l'ITClub FVG potete contattare l'Area Tecnologie, Tel. 0432 276228/202 – mail: [tecnologie@confindustria.ud.it](mailto:tecnologie@confindustria.ud.it).



## SICUREZZA

#### 15/05/2019 - Malattie professionali e infortuni in Cantiere al CEFS

Il CEFS in collaborazione con INAIL, AAS3 e Cassa Edile ha organizzato due seminari gratuiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolto in particolare a Datori di Lavoro, RSPP e ASPP, dipendenti operai e preposti.

Gli incontri che vedranno la partecipazione degli RLST della provincia di Udine, avranno come tema centrale la narrazione di chi ha vissuto un infortunio o una malattia professionale in prima persona e si collocano al termine di un percorso formativo rivolto a 10 persone che hanno subito un infortunio grave sul lavoro o a cui è stata diagnosticata una malattia professionale.

I partecipanti hanno seguito un percorso formativo che gli ha permesso di acquisire competenze, tecniche e strumenti di comunicazione per condividere e diffondere, in maniera efficace, la propria esperienza cercando di sensibilizzare e promuovere con modalità esperienziali la cultura della sicurezza.

A ogni evento seguirà il rilascio di un attestato di partecipazione.

Informazioni ed iscrizioni presso il CEFS al numero 043244411 o alla mail: [sicurezza@cefsudine.it](mailto:sicurezza@cefsudine.it).

In allegato la Locandina dei due eventi e la Scheda di Iscrizione.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

#### 13/05/2019 - Conferenza internazionale sulla sicurezza comportamentale BBS

Si segnala che il **19 e 20 giugno 2019** si terrà presso Villa Foscari-Rossi di Stra (VE) il **13° Congresso Europeo di Behavior-Based Safety (BBS)**: il più importante evento in Europa dedicato alla gestione dei comportamenti in ambito lavorativo, siano essi di sicurezza, di qualità e di produttività, organizzato dall'associazione scientifica AARBA.

Quest'anno il congresso è composto da workshop pre-congressuali, più una sessione plenaria comune e due simposi paralleli in cui saranno affrontati diversi temi:

1. Presentazione dei risultati a medio termine della applicazione del protocollo BBS (Behavior-Based Safety) in diverse aziende operanti in Italia e all'estero come Mitsubishi, Raffmetal, General Electric Alstom Grid Solutions, Autostrade per l'Italia, Ahlstrom-Munksjo, Heineken, ecc...

2. Lo sviluppo della leadership e della cultura di sicurezza, temi presentati dai relatori internazionali;

3. Presentazione dello stato dell'arte della ricerca ed applicazione dei protocolli di Behavior Analysis per l'apprendimento e la motivazione dei comportamenti di guida sicura e impatto ambientale, nonché delle conseguenti opportunità disponibili per coloro che hanno la necessità di gestire flotte aziendali.

**La partecipazione al congresso è gratuita e l'evento è valido come aggiornamento RSPP, ASPP e formatori.**



Per consultare il **programma** preliminare e avere **maggiori informazioni** visiti il sito [www.aarba.eu](http://www.aarba.eu).

Per iscrizioni clicchi sul seguente link <https://form.jotform.com/90994045443967>.

Oppure contatti direttamente l'associazione scientifica AARBA: 02.40047947, 393.9666146, [segreteria@aarba.it](mailto:segreteria@aarba.it)



## **NORMATIVA TECNICA**

### **15/05/2019 - Dispositivi medici e dispositivi medici impiantabili attivi - Pubblicato l'avviso di rettifica al Regolamento UE n. 2017/745 che dal 26 maggio 2020 regolerà la Marcatura CE**

A fronte di errori riportati nel testo del Regolamento UE n. 2017/745 che dal 26 maggio 2020 disciplinerà la produzione e l'immissione sul mercato dei dispositivi medici e dei dispositivi medici impiantabili attivi e relativa marcatura CE, è stato pubblicato l'avviso di rettifica con la quale sono stati corretti numerosi sbagli riportati nel testo.

L'avviso di rettifica dispone le seguenti correzioni:

- gli obblighi generali dei fabbricanti nel caso in cui i dispositivi sono stati progettati e fabbricati da un'altra persona fisica o giuridica di cui all'articolo 10, paragrafo 15, del Regolamento UE n. 2017/745;
- le indagini cliniche relative ai dispositivi recanti la marcatura CE di cui all'articolo 74, paragrafo 1, del Regolamento UE n. 2017/745;
- la procedura di valutazione coordinata per le indagini cliniche di cui all'articolo 78, paragrafo 14, del Regolamento UE n. 2017/745;
- le disposizioni transitorie di cui all'articolo 120, paragrafo 10, del Regolamento UE n. 2017/745;
- la procedura di valutazione della gestione della qualità che l'organismo notificato deve adottare prima di effettuare l'audit presso il produttore di cui all'allegato VII, sezione 4.5.2, lettera a) del Regolamento UE n. 2017/745;
- le regole di classificazione dei dispositivi medici di cui all'allegato VIII, capo II, sezione 3.2, del Regolamento UE n. 2017/745;
- la valutazione della conformità dei dispositivi medici basata sul sistema di gestione della qualità e sulla valutazione della documentazione tecnica di cui all'allegato IX, sezioni 2.3, 3, 3.5 e 4.3, del Regolamento UE n. 2017/745;
- le indagini cliniche di cui all'allegato XV, capitolo II sezione 2.5, del Regolamento UE n. 2017/745.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: [campagna@confindustria.ud.it](mailto:campagna@confindustria.ud.it)

In allegato si riporta: l'avviso di rettifica al Regolamento UE n. 2017/745; il Regolamento UE n. 2017/745.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

### **15/05/2019 - Etichettatura dei prodotti cosmetici - Pubblicato il nuovo glossario delle denominazione degli ingredienti - Decisione UE n. 2019/701**

La Commissione della Comunità Europea, con la Decisione UE del 5 aprile 2019 n. 701, pubblicata nella GUCE serie L dell'8 maggio 2019 n. 121, ha pubblicato il nuovo glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti da utilizzare nell'etichettatura dei prodotti cosmetici di cui Regolamento CE n. 1223/2009.

A fronte dell'abrogazione delle precedenti disposizioni comunitarie che regolamentavano la produzione dei prodotti cosmetici e delle autorizzazioni rilasciate a nuovi ingredienti negli ultimi anni, la Commissione Europea ha pubblicato il nuovo glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti che devono essere utilizzate nell'etichettatura dei prodotti cosmetici.

Il Glossario tiene conto:

- delle nomenclature riconosciute a livello internazionale, compresa la nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici (INCI);
- della nomenclatura CI (Colour Index) dei coloranti diversi da quelli destinati a colorare le zone pilifere;
- dei composti odoranti e aromatici che non presentano una denominazione INCI;
- delle autorizzazioni rilasciate ai nuovi ingredienti che sono stati immessi sul mercato negli ultimi anni.

La Decisione UE del 5 aprile 2019 n. 701 abroga le precedenti disposizioni recanti l'inventario degli ingredienti utilizzati nei prodotti cosmetici e la relativa nomenclatura comune (di cui alle Decisioni CE n. 96/335 e n. 2006/257).

Il glossario deve essere impiegato nell'etichettatura dei prodotti cosmetici immessi sul mercato, entro il 28 maggio 2020.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: [campagna@confindustria.ud.it](mailto:campagna@confindustria.ud.it)

In allegato si riporta la Decisione UE n. 2019/701. (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**







**14/05/2019 - Sicurezza - 28, 29 e 30 maggio 2019 - Addetti al primo soccorso in azienda (Aziende gruppo B e C del D.M. 388/2003)**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Addetti al primo soccorso in azienda (Aziende gruppo B e C del D.M. 388/2003)".

I destinatari dell'intervento sono gli addetti al servizio di primo soccorso aziendale ed altri preposti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 28, 29 e 30 maggio 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

**14/05/2019 - Sicurezza - 30 maggio 2019 - Addetti al primo soccorso in azienda - Aggiornamento (Aziende gruppo B e C del D.M. 388/2003)**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Addetti al primo soccorso in azienda - Aggiornamento (Aziende gruppo B e C del D.M. 388/2003)".

I destinatari dell'intervento sono gli Addetti al servizio di primo soccorso aziendale che hanno già seguito un corso base nel triennio precedente (come da disposizioni DM 388/03).

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 30 maggio 2019 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....